

# COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

## PROVINCIA COSENZA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

|                         |  |
|-------------------------|--|
| N. 12<br>del 26.11.2020 | Oggetto : Approvazione Regolamento generale per la gestione associata delle funzioni e servizi " Gestione Compendio Termale " dei Comuni Guardia Piemontese e Acquappesa |
|-------------------------|--|

L'anno duemilaventi il giorno ventisei del mese di Novembre dalle ore 10.00 nella sede del municipio di Guardia Piemontese si è riunito, su appositi avvisi del Presidente del Consiglio, in sessione ordinaria, il Consiglio Comunale, per la trattazione del punto in oggetto, così composto:

| N. | Cognome e Nome                  | Carica               | Presente | Assente |
|----|---------------------------------|----------------------|----------|---------|
| 1  | Carlo Pisano                    | Presidente           | X        |         |
| 2  | Rocchetti Vincenzo              | SINDACO              | X        |         |
| 3  | Agostino Treviso                | Consigliere comunale | X        |         |
| 4  | Antonietta Giuseppina D'Angelis | "                    |          | X       |
| 5  | Pietro Occhiuzzi                | "                    | X        |         |
| 6  | Gianfranco De Luca              | "                    | X        |         |
| 7  | Alberto Logullo                 | "                    | X        |         |
| 8  | Marco Sconosciuto               | "                    | X        |         |
| 9  | Gianfranco Capua                | "                    | X        |         |
| 10 | Andrea Muglia                   | "                    |          | X       |
| 11 | Antonio Carnevale               | "                    |          | X       |

Il Cons. Gianfranco DE LUCA partecipa alla trattazione del punto all'ordine del giorno in oggetto specificato in videoconferenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73, comma 1 del D.L. n. 18/2020 convertito nella legge 24 aprile 2020 n. 27.=

Partecipa l'Assessore esterno Sergio Sciammarella.

Assiste alla seduta, per l'esclusivo esercizio delle funzioni verbalizzanti, il Segretario Comunale Dott. Ernesto Gagliardi .

Il Presidente del Consiglio – Carlo Pisano , constatato che è presente il numero legale, invita il Consiglio Comunale a discutere sul punto in oggetto indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto : “ Approvazione Regolamento generale per la gestione associata delle funzioni e servizi - Gestione Compendio Termale - dei Comuni Guardia Piemontese e Acquappesa “ presentata dal Responsabile del Settore Tecnico, Ing. Caruso Giuseppe;

- Uditi gli interventi di seguito riassunti:

**Il Presidente del Consiglio:** Introduce l'argomento e dà la parola al Sindaco.

**Il SINDACO:** dà lettura di una propria Relazione sul punto posto all'ordine del giorno. Ultimata la lettura consegna il documento al Presidente del Consiglio affinché possa essere allegata al verbale relativo, invitando il Consiglio a votare favorevolmente alla proposta.

**Il Cons. TREVISO:** Evidenza l'importanza dell'evento, pur ritenendo che si sia comunque in ritardo. Lamenta il fatto di non aver ricevuto copia della stesura definitiva del regolamento in approvazione, il che lo aveva indotto a non essere presente alla sua trattazione. E' stato poi diversamente convinto dalle lettere, che definisce minacciose, pervenute sia dalla SATECA che dal fantomatico Comitato dei lavoratori. Ritene che il processo avviato resti lungo e difficile, augurandosi comunque che i prossimi amministratori siano capaci di tracciare una vera e propria via di sviluppo per le comunità locali. Dichiaro che in ogni caso, pur in presenza di alcuni punti di criticità, esprimerà voto favorevole sia a questo che al Regolamento posto al successivo punto dell'ordine del giorno.

**Il Cons. CAPUA:** Esprime soddisfazione anche per il lavoro fatto dalla specifica Commissione, sia per i componenti espressi da Guardia che per quelli di Acquappesa. Chiaramente, precisa poi, i Regolamenti redatti e in via di approvazione potranno sempre adeguati, man mano che la situazione evolverà e sarà gestita. Preannuncia così, come capogruppo di Rinascita Democratica e a nome degli altri Consiglieri assenti, voto favorevole.

**Il Cons. LOGULLO:** Esprime anche lui piena soddisfazione per i Regolamenti redatti. Preannuncia voto favorevole

**Il Presidente del Consiglio:** Ritene che oggi sia un giorno storico nel quale si volta pagina sulla via dello sviluppo e del progresso per le comunità e per tanti lavoratori di Guardia e di Acquappesa. Propone che si provveda alla relativa votazione.

Ritenuto di dover provvedere in merito, valutando la proposta meritevole di approvazione;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Tecnico ai sensi degli artt. 49, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ;

Acquisito il parere del Revisore dei Conti, prot. 5840 del 11.11.2020;

Attesto l'esito della votazione all'uopo tenutasi e di seguito riportato :

Voti favorevoli 08 ( consigliere De Luca in videoconferenza ), Contrari 0, Astenuti 0, su n° 08 consiglieri presenti e votanti.

### DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto : “ Approvazione Regolamento generale per la gestione associata delle funzioni e servizi - Gestione Compendio Termale - dei Comuni Guardia

Piemontese e Acquappesa “ presentata dal Responsabile del Settore Tecnico, Ing. Caruso Giuseppe, allegata al presente atto, per esserne parte integrante e sostanziale;

2. Di trasmettere copia del presente atto al Responsabile del Settore Tecnico per i conseguenti adempimenti di competenza;

Il Segretario comunale  
Dott. Ernesto GAGLIARDI



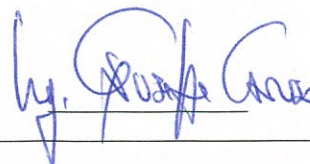
Il Presidente  
Pisano Carlo



**IL RESPONSABILE del SETTORE TECNICO**  
ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.  
sulla presente proposta di deliberazione  
**ESPRIME**

PARERE FAVOREVOLE  
 PARERE CONTRARIO

Lì, 26.11.20



Allegato al Punto n. 2  
del 26/XI/2020

## Relazione Consiglio del 26.11.2020

Buongiorno,

voglio iniziare questo mio intervento in merito all'approvazione dei regolamenti comunali riguardanti la questione delle Terme Luigiane, manifestando il mio plauso alla Commissione comunale per i regolamenti, per il magnifico lavoro svolto nell'interesse della comunità guardiola, portato avanti con serietà e confronto con l'Amministrazione di Acquappesa, con la quale condividiamo la realtà termale; l'analisi delle criticità e le valutazioni effettuate guardando le realtà territoriali alla luce delle prospettive di sviluppo, sono state svolte con impegno, lungimiranza ed apertura al dialogo e pertanto, ritengo giusto che sia riconosciuto il giusto merito per il lavoro svolto. ①

I Regolamenti proposti in approvazione, servono principalmente per definire alcune linee guida su argomenti importanti.

Il Regolamento generale della Gestione Associata, si è reso necessario per stabilire i rapporti con il Comune di Acquappesa, col quale condividiamo Beni Patrimoniali e Concessione mineraria, anche alla luce delle attività che ci apprestiamo a svolgere, in relazione alla transizione della gestione termale; ritengo sia abbastanza importante sia in termini politici che amministrativi, infatti, definire la suddivisione delle funzioni gestionali, l'attribuzione dei compiti e delle responsabilità, sono aspetti importanti e basilari in un rapporto di condivisione amministrativa.

Il Regolamento per la gestione delle acque, si è reso necessario per stabilire i criteri e le modalità su cui dovrà basarsi la procedura pubblica che permetterà di utilizzare le acque termali anche al di fuori di un regime di monopolio. Lo sviluppo che ci proponiamo, infatti, punta sulla gestione della parte pubblica per tramite di un soggetto che sarà identificato mediante bando di gara a livello europeo (*per i beni del Compendio*) ed altresì, sulla possibilità data a soggetti terzi privati di poter avere in uso acqua termale (*per proprietà private fuori del Compendio*); questa intenzione vuole far sì che la realtà termale si amplifichi e diversifichi per permettere una crescita dell'offerta turistica e dei servizi.

2

La concorrenza e la competitività oltre ad essere principi normativi, sono anche elementi che comportano lo sviluppo e la crescita economica. Nessuno vuole che le Terme chiudano – e di questo ne abbiamo dato dimostrazione negli anni con i fatti – bensì, si vuole che la realtà termale abbia un rilancio ed un aumento di servizi e, di conseguenza, possibilità di lavoro.

Le notizie pubblicizzate sulla stampa e le note trasmesse ai Comuni da parte dell'associazione dei lavoratori, da Federterme e dalla Società S.A.TE.CA. S.p.A., sono del tutto fuorvianti rispetto alla realtà dei fatti. Le analisi e le valutazioni effettuate, infatti, sono state fatte anche cercando di salvaguardare la realtà esistente che, in gran parte non ricade all'interno del Compendio ed altresì, in proprietà privata.

Sono state svolte, inoltre, misurazioni delle quantità di acque termali che le sorgenti erogano e proporzionato i quantitativi da destinare alla parte pubblica ed a quella privata, in relazione alle intenzioni di sviluppo.

Non si comprende, pertanto, quali motivazioni portino i “Lavoratori delle terme”, che sono sempre offensivi verso i Comuni, a perseverare in azioni disfattiste e finalizzate soltanto a voler mantenere nello stato attuale la realtà termale. Quanto richiesto esplicitamente o tra le righe, infatti, appare contrario alle disposizioni di legge.

3

La Sateca, paventa nella nota trasmessa ai Comuni, una probabile chiusura delle attività in seguito all’approvazione dei regolamenti proposti in approvazione; questa ipotesi, lascia scontenti tutti, anche perché nessuno li sta cacciando o estromettendo da procedure di evidenza pubblica, però non si può pretendere di precludere ai Comuni di avere un maggiore sviluppo ed una crescita della realtà termale.

Non si capisce, inoltre, perché sia la Sateca che i lavoratori indirizzino le richieste solo ad una sigla sindacale, quando negli anni precedenti erano interpellate più sigle a sostenere la questione Termale; come mai queste sigle sono sparite e mai più invitate dai lavoratori?

Parlare di mancanze da parte dei Comuni o meglio di accordi non rispettati, appare lontano dalla realtà, in quanto, si sta seguendo quanto descritto nell’accordo dell’8 febbraio 2019 in Prefettura, finalizzato appunto alla identificazione del percorso da seguire fino alla conclusione delle procedure regolarizzazione della gestione termale.

Al fine di scongiurare ogni strumentalizzazione e verificare la correttezza dell’azione amministrativa, invito formalmente chi di dovere a voler prendere visione di tutta la documentazione prodotta dal 2014 fino ad oggi ed inerente la questione termale.

Invito, quindi, tutto il consiglio comunale a votare favorevolmente ed all'unanimità l'approvazione dei regolamenti proposti, vista l'importanza dell'argomento trattato.

Grazie

26/11/2020





# COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

*Comunità Occitana – Stazione Termale*

87020 - Provincia di Cosenza

SETTORE TECNICO

Sede - Via Municipio, 1 - tel. 0982.608010

PEC: [utc.guardiapiemontese@asmepec.it](mailto:utc.guardiapiemontese@asmepec.it) | Email - [utc@comune.guardiapiemontese.cs.it](mailto:utc@comune.guardiapiemontese.cs.it)



OGGETTO: *REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E SERVIZI “GESTIONE COMPENDIO TERMALE” DEI COMUNI DI GUARDIA PIEMONTESE ED ACQUAPPESA – Proposta di approvazione in Consiglio Comunale*

Al Consiglio comunale  
del Comune di Guardia Piemontese  
SEDE

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

PREMESSO che:

- ✓ i Comuni di Guardia Piemontese ed Acquappesa sono stati, negli anni passati, uniti e successivamente scissi, mantenendo comunque alcuni territori come promiscui ed indivisi, tra i quali l'area termale delle “Terme Luigiane”;
- ✓ i Comuni di Guardia Piemontese ed Acquappesa, titolari di una Concessione perpetua riguardante l'utilizzo dell'acqua termale delle sorgenti denominate “Terme Luigiane”, in forza del Decreto Ministeriale delle Corporazioni 3/7/1935 n. 1202, in virtù di procedura finalizzata alla trasformazione della Concessione stessa da perpetua a temporanea, attivata d'impulso dalla Regione Calabria, sono ad oggi titolari di una Concessione temporanea per 30 anni a partire dal 2006 per lo sfruttamento della risorsa termale;
- ✓ il Comune di Guardia Piemontese, congiuntamente al Comune di Acquappesa, ha ravvisato la necessità di redigere e sottoporre ad approvazione il seguente regolamento:

REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E SERVIZI “GESTIONE COMPENDIO TERMALE” DEI COMUNI DI GUARDIA PIEMONTESE ED ACQUAPPESA;

relativo alla gestione associata con il Comune di Acquappesa dei beni in proprietà promiscua ed indivisa, correlati alla gestione congiunta della Concessione mineraria delle “Terme Luigiane”;

CONSIDERATO che si rende necessario regolamentare i rapporti tra i due Enti per lo svolgimento delle funzioni e servizi associati e relativi alle attività termali;

DATO ATTO che gli uffici competenti dei Comuni di Guardia Piemontese ed Acquappesa, hanno redatto congiuntamente la bozza del regolamento di cui sopra;

CONSIDERATO che per il Comune di Guardia Piemontese, la Commissione sui regolamenti ha approvato la suddetta bozza;

al fine di ottenere l'approvazione del Consiglio comunale;

## PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa che si riportano integralmente;

1. **di presentare** il Regolamento allegato al Consiglio Comunale per la sua approvazione;
2. **di approvare** il regolamento di seguito descritto:

REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E SERVIZI "GESTIONE COMPENDIO TERMALE" DEI COMUNI DI GUARDIA PIEMONTESE ED ACQUAPPESA;

3. **di dare atto** che il regolamento sopra approvato entrerà in vigore con l'esecutività della presente deliberazione ed avrà efficacia non appena sarà approvato anche dal Comune di Acquappesa, qualora non ancora eseguito.
4. **di disporre** che il Regolamento venga pubblicato nei modi di legge ed anche sul sito internet comunale, al fine di garantire la massima diffusione possibile.



Il Responsabile del Settore Tecnico

Ing. Giuseppe Caruso

## REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E SERVIZI "GESTIONE COMPENDIO TERMALE" DEI COMUNI DI GUARDIA PIEMONTESE ED ACQUAPPESA

### PREMESSA

I Comuni di Guardia Piemontese ed Acquappesa sono stati titolari di una Concessione perpetua riguardante l'utilizzo dell'acqua termale delle sorgenti denominate "Terme Luigiane", in forza del Decreto Ministeriale delle Corporazioni 3/7/1935.

Con tale decreto infatti è stata concessa in perpetuo al Comune di Guardia Piemontese Terme (costituito con R.D. n. 2517 del 22/12/1927 dalla fusione dei Comuni di Guardia Piemontese ed Acquappesa e successivamente scisso con D.D.L. n. 27 del 1/2/1945, con cui sono stati ricostituiti i due Comuni di Guardia Piemontese ed Acquappesa), la facoltà di utilizzare l'acqua delle sorgenti denominate "Terme Luigiane".

In particolare, il Decreto del Ministero delle Corporazioni sopra citato, è stato emesso ai sensi del R.D. n. 1443 del 29/7/1927 e, più nello specifico, degli articoli 60 e 63 di tale Regio Decreto.

I giacimenti di acque minerali e termali sono miniere ed hanno pertanto acquisito la natura giuridica di bene pubblico – in specie di beni patrimoniali indisponibili – la cui destinazione pubblica è lo sfruttamento economico del bene, la cui coltivazione può essere direttamente esercitata dall'ente territoriale proprietario (*la Regione per le acque minerali e termali*) o affidata ad un soggetto terzo con atto di Concessione.

Le acque minerali e termali, originariamente appartenenti allo Stato, sono state trasferite in proprietà alle regioni per effetto della loro istituzione prevista dalla Costituzione (art. 114).

**Ciò vale, però, solo per le miniere (comprese le acque termali), che alla data dell'emanazione delle norme che hanno regolato il trasferimento delle competenze dallo stato alle Regioni erano patrimonio indisponibile dello stato, mentre non riguardano quelle concessioni che quando sono state emanate le norme di trasferimento erano già state date in concessione perpetua ai sensi del R.D. 1443/1927.**

Infatti, il R.D. n. 1443/1927 aveva previsto (*articoli 60 e 63*), con la sua entrata in vigore, un'eccezione che interessava i precedenti proprietari del bene qualificato come miniera.

Ovvero, entro un anno dall'entrata in vigore del r.d. n. 1443/1927 si attribuiva agli interessati l'onere di denunciare le concessioni già assentite e le miniere in esercizio o abbandonate unitamente alla prova (*«titoli comprovanti»*) della disponibilità o della proprietà della miniera e il mancato adempimento dell'onere di denuncia entro il termine previsto comportava l'estinzione di ogni pretesa giuridica sulla miniera che entrava a far parte del patrimonio indisponibile dello Stato senza limitazioni derivanti da diritti pregressi, estinti per omessa denuncia (*r.d. n. 1443/1927, art. 60*).

La tempestiva denuncia dei proprietari della miniera – unitamente alla prova del titolo dominicale – consentiva di ottenere la concessione perpetua di coltivazione: «le coltivazioni di giacimenti di sostanze che, per effetto dell'art. 2, entrano a far parte della categoria delle miniere, sono date in concessione perpetua al proprietario del giacimento e sono sottoposte alle disposizioni del presente titolo, in quanto applicabili»; proprio in questo senso era stato emesso il Decreto Ministeriale delle Corporazioni 3/7/1935, a seguito del quale i Comuni di Guardia Piemontese ed Acquappesa sono stati titolari della concessione perpetua delle acque termali "Terme Luigiane".

La proprietà dei terreni e dei beni insistenti su di essi, in proprietà promiscua ed indivisa tra i due Comuni, per come da perimetrazione effettuata dal perito demaniale C. Pancaro nel 1927 ed eventuali ss.mm.ii., costituisce il territorio di applicazione di quanto riportato nel presente Regolamento.

## **Articolo 1 Oggetto**

Il presente Regolamento ha per oggetto le norme regolamentari di funzionamento della gestione associata delle funzioni e servizi nell'ambito del "Compendio Termale" di competenza dei Comuni di Guardia Piemontese ed Acquappesa, ed in particolare nella porzione di territorio di proprietà promiscua ed indivisa tra i due Comuni racchiusa nella perimetrazione del vincolo di tutela della risorsa mineraria per come da perimetrazione trasmessa alla Regione Calabria ed in corso di approvazione, fatto salvo le ulteriori porzioni di territorio promiscue ed indivise situate al di fuori del perimetro stesso.

## **Articolo 2 Finalità**

1. La gestione associata delle funzioni e servizi attraverso Convenzione, costituisce lo strumento sinergico mediante il quale gli Enti aderenti assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti le funzioni ed i servizi associati relativi al "COMPENDIO TERMALE".

2. L'Ente Capo Convenzione o Ente Capofila è individuato dai Comuni aderenti nella Deliberazione di Consiglio e/o Convenzione sottoscritta a riguardo.

3. Saranno individuati in sede di Convenzione, dai Comuni aderenti e con Delibera dei Consigli comunali, i Responsabili dei Servizi di seguito riportati, unitamente alla organizzazione generale ed obiettivi degli stessi:

1. Sportello Unico per l'Edilizia e Manutenzione relativo al "COMPENDIO TERMALE"

2. Sportello Unico Attività Produttive relativo al "COMPENDIO TERMALE"

3. Sportello Gare relativo al "COMPENDIO TERMALE"

4. Servizi del "COMPENDIO TERMALE" (*Depurazione, Rifiuti, Turismo e Spettacolo, Risorsa Idrica, ecc.*)

4. Resta affidata ai Comuni aderenti l'attività di verifica, analisi e controllo delle funzioni e dei servizi, oltre all'attività di supporto per l'implementazione e lo sviluppo degli stessi, compreso l'aggiornamento e la messa a disposizione dell'Ente Capo Convenzione o Ente Capofila, e dei Responsabili della gestione associata delle funzioni e servizi, dei dati Comunali necessari per una corretta gestione delle attività, delle funzioni e dei servizi.

## **Articolo 3 Principi**

1. L'organizzazione in forma associata deve essere sempre improntata ai seguenti principi:

a) migliorare la qualità dei servizi erogati;

b) contenere la spesa per la gestione di tali servizi;

c) rafforzare le modalità di concertazione territoriale.

## **Articolo 4 Funzioni e Servizi**

1. Al momento della redazione del presente Regolamento vengono individuate le funzioni e servizi da gestire in forma associata per come qui di seguito specificato:

a. Sportello Unico per l'Edilizia e Manutenzione relativo al "COMPENDIO TERMALE"

- b. Sportello Unico Attività Produttive relativo al "COMPENDIO TERMALE"
  - c. Sportello Gare relativo al "COMPENDIO TERMALE"
  - d. Servizi del "COMPENDIO TERMALE" (*Depurazione, Rifiuti, Turismo e Spettacolo, ecc.*)
2. Potranno essere attivati in seguito, mediante approvazione dei Consigli comunali, ulteriori funzioni e/o servizi associati, facenti comunque riferimento alla Convenzione quadro e regolamento generale di gestione.
3. Gli Enti in gestione associata assicurano, inoltre, l'esercizio delle funzioni ed attività di carattere:
- a) relazionale, per i rapporti con le altre Pubbliche Amministrazioni, Enti, Aziende e Cittadini in genere;
  - b) informativo, per l'assistenza alle Pubbliche Amministrazioni e Cittadini in genere;
  - c) divulgativo, per la diffusione e la migliore conoscenza dei servizi erogati;
  - d) amministrativo, per il supporto alla gestione dei servizi Comunali.

#### **Articolo 5 Durata**

1. La gestione congiunta del compendio termale è data dalla natura promiscua delle proprietà ed è ad essa collegata e correlata fino ad eventuale modifica.
2. La durata della Convenzione ed in particolare la durata del Capofila è indicata e stabilita nella Convenzione sottoscritta tra i Comuni, che fanno comunque riferimento, per la loro funzionalità ed operatività, al presente Regolamento organico generale.

#### **Articolo 6 Struttura e organizzazione**

1. La gestione associata delle funzioni e servizi attraverso Convenzione approvata con Delibera dei Consigli comunali, avviene nel rispetto il seguente modello organizzativo:

- Sede Centrale presso L'Ente Capo Convenzione e/o Ente Capofila;
- Sedi Periferiche presso l'altro Comune associato;

nelle more della predisposizione di un ufficio unico dedicato, ubicato nell'area del Compendio Termale.

2. Compete alla Struttura Operativa della Sede Centrale la predisposizione e trasmissione degli atti di programmazione e di previsione di spesa annuale per il funzionamento delle funzioni e dei servizi e del relativo rendiconto delle attività ed economico, che dovrà essere formalmente trasmesso all'altro Comune aderente.

3. La compartecipazione economica alla gestione associata viene ripartita tra i Comuni aderenti, sulla base delle disposizioni contenute nella convenzione sottoscritta ed è ripartita tra spese di personale, attività e servizi, secondo la proporzione di 5/12 al Comune di Guardia Piemontese e 7/12 al Comune di Acquappesa.

4. I singoli Comuni associati individuano e nominano uno o più Referenti interni e assicurano la corretta partecipazione alla gestione e sviluppo dei servizi.

5. Gli Enti aderenti alla gestione associata si impegnano ad adottare tutte le iniziative e le misure utili al buon funzionamento dei servizi, in particolare si impegnano a:

- a) garantire la sollecita risposta alle richieste di informazione, di assistenza, di supporto, di approfondimento o di valutazione da parte dell'Ente Capo Convenzione e/o Ente Capofila, oltre a garantire l'aggiornamento costante delle banche dati ed informazioni;
- b) partecipare agli incontri periodici di un eventuale Gruppo di Lavoro Permanente, indetto dai Responsabili delle Funzioni/Servizi per l'efficiente erogazione e gestione dei servizi;
- c) comunicare con la massima tempestività ai Responsabili delle Funzioni/Servizi, gli archivi, le banche dati e tutte le informazioni necessarie al loro continuativo aggiornamento;
- d) mantenere aggiornate le proprie dotazioni tecnologiche alle esigenze operative e funzionali dell'associazione, per una gestione razionale ed efficace dei servizi, oltre ad utilizzare gli applicativi messi a disposizione dalla struttura associativa;
- e) attivare confronti e relazioni, con prevalenza per la via telematica, che consentano la rapida soluzione di eventuali problematiche, con l'obiettivo di elevare l'efficacia del servizio e la soddisfazione dell'utente;
- f) garantire comunque la continuità e lo sviluppo dei servizi associati.

#### **Articolo 7 Compito delle strutture**

1. La Struttura operativa della Sede centrale gestisce le funzioni ed i servizi e sovrintende a tutte le attività necessarie al buon funzionamento ed in particolare:

- a) Fornisce assistenza e consulenza alle Pubbliche Amministrazioni;
- b) Si pone come principale soggetto di riferimento per Enti e Cittadini, gestendo i servizi, proponendo e sviluppando progettualità per un costante aggiornamento e sviluppo dei servizi al cittadino, alle imprese ed alla pubblica amministrazione;
- c) Coordina l'attività degli Enti Aderenti e dei Referenti e Responsabili Comunali, al fine di assicurare il buon andamento dei servizi;
- d) Sollecita le Amministrazioni o gli Uffici in caso di ritardi o di inadempimenti;
- e) Indice gli incontri periodici rivolti al monitoraggio e sviluppo dei servizi;
- f) Propone ed in seguito ad intesa con l'altro Ente, predispone, progetti e richieste di finanziamento per attivare fondi Provinciali, Regionali, Nazionali, Comunitari e altre eventuali fonti di finanziamento comunque disponibili;
- g) Propone ed in seguito ad intesa con l'altro Ente, predispone e stipula con le altre Amministrazioni, Consorzi, Società, Imprese singole o associate, Associazioni di categoria, Ordini e Collegi professionali, liberi Professionisti e Cittadini in genere, accordi, convenzioni, contratti o intese per la gestione, erogazione e fruizione dei servizi;
- h) Può avviare indagini per verificare il gradimento dei servizi, mediante questionari, ricerche o altre idonee modalità;
- i) Pubblicizza opportunamente l'istituzione e il funzionamento della gestione associata.

## **Articolo 8 Dotazione Organica del Servizio**

1. La Direzione della Struttura operativa della Sede Centrale è affidata ad un Responsabile della gestione associata delle funzioni e servizi presso l'Ente Capo Convenzione o Ente Capofila, scelto tra il personale in organico, individuato dal Sindaco dell'Ente Capo Convenzione o Ente Capofila, d'intesa con l'altro Ente.
2. I Responsabili dei singoli Servizi, in organico ai Comuni associati, unitamente alla organizzazione generale ed obiettivi degli stessi, sono individuati nella Convenzione.
3. La responsabilità dei servizi di cui all'articolo 2, punto 3, dovrà essere suddivisa in misura equa tra i due Comuni convenzionati e potrà essere affidata, per ogni singolo Comune aderente, anche al medesimo soggetto scelto tra le figure apicali in organico.
4. Il Responsabile della gestione associata delle funzioni e servizi ha diritto di accesso alle banche dati Comunali, ad esclusione di quelle che l'amministrazione Comunale riterrà protette da privacy, e potrà mantenere rapporti diretti con le ditte fornitrici dei programmi gestionali interni alle singole amministrazioni.
5. Il Responsabile della gestione associata delle funzioni e servizi, in caso di sua assenza o indisponibilità per motivi contingenti, può delegare lo svolgimento delle sue funzioni, limitatamente al tempo strettamente necessario, ad uno dei Referenti Comunali, oppure ad altro Responsabile dell'Ente Capo Convenzione e/o Ente Capofila, tra quelli presenti nell'organico dell'ente.

## **Articolo 9 Conferenza dei Sindaci**

1. Viene demandata alla Conferenza dei Sindaci la funzione di indirizzo programmatico e di controllo della gestione associata delle funzioni e dei servizi, ed in particolare, l'organizzazione generale e gli obiettivi dei Responsabili;
2. La Conferenza viene convocata almeno due volte l'anno dal Sindaco del Comune Capo Convenzione e/o Capofila, che provvede a nominare anche un Segretario; la Conferenza si riunirà altresì ogni qualvolta uno dei Sindaci dei Comuni convenzionati ne ravvisi l'opportunità o la necessità e ne faccia richiesta al Sindaco dell'Ente Capo Convenzione e/o Ente Capofila, il quale provvederà formalmente alla convocazione entro cinque giorni dalla richiesta.
3. Tutte le decisioni della Conferenza vengono prese all'unanimità data la presenza di soli due Comuni associati.
4. La Direzione della Struttura operativa della Sede Centrale, unitamente ai Responsabili dei Singoli Servizi, presenta alla Conferenza dei Sindaci:
  - a) una relazione dettagliata sull'attività gestionale delle funzioni e servizi associati, almeno ogni 6 mesi e comunque a fine anno;
  - b) un programma delle risorse necessarie per ottimizzare e/o ampliare i servizi.

## **Articolo 10 Disciplina degli aspetti finanziari**

1. Le somme occorrenti per il funzionamento dell'ufficio associato sono imputate al bilancio del Comune Capofila al netto di eventuali contributi, trasferimenti, partecipazioni finanziarie pubbliche e/o private per come qui di seguito specificato:

- a. ENTRATE CORRENTI: derivanti dai canoni dei Contratti di utilizzo e gestione del COMPENDIO TERMALILE per 7/12 al Comune di Acquappesa e per 5/12 al Comune di Guardia Piemontese.
- b. SPESE CORRENTI: per 7/12 al Comune di Acquappesa e per 5/12 al Comune di Guardia Piemontese.

Le eventuali spese correnti rientranti in tale riparto sono le seguenti:

- a. Eventuali spese di personale direttamente impegnato ed in organico. Le figure apicali cui compete la gestione giuridica degli atti aventi valenza di cui agli articoli 107 e 108 del TUEL, ove applicabili, saranno individuate nelle figure apicali già esistenti all'interno dell'Ente Capofila (*le spese di incarico apicali sono regolate dalle disposizioni di cui all'articolo 15 del vigente CCNL ENTI LOCALI*)
- b. spese di missione direttamente collegate alla gestione del compendio
- c. spese di progettazione per reperimento fondi regionali, nazionali e comunitari
- d. canoni software per gestione SUAP e SUE
- e. spese manutenzione ordinaria su collettore di approvvigionamento acque termali
- f. analisi acque
- g. spese di promozione
- c. SPESE IN CONTO CAPITALE: per 7/12 al Comune di Acquappesa e per 5/12 al Comune di Guardia Piemontese.

Le spese in conto capitale rientranti in tale riparto sono le seguenti:

- a. Realizzazione collettamento per distribuzione acque termali
  - b. Acquisto, installazione e manutenzione apparecchiature di lettura di portata
  - c. Acquisto, installazione e manutenzione apparecchiature di lettura di consumo
  - d. Manutenzione straordinaria su sistema di collettamento acque termali
2. Il Comune facente parte della presente convezione corrisponde, in via ordinaria, annualmente ed entro il mese di febbraio al Comune capofila una somma pari al rendiconto dell'anno precedente. In sede di prima applicazione ed in anticipazione, la somma da versare viene concordata in € 12.000,00.
3. Il comune capofila, entro il mese di gennaio trasmette al Comune aderente il rendiconto delle spese di cui al comma 1 debitamente corredato dai giustificativi e dal verbale dell'organo di revisione.

### **Articolo 11 Formazione e aggiornamento**

1. Gli Enti associati perseguono, quale obiettivo primario, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale dei dipendenti, per assicurare il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa.

### **Articolo 12 Gruppo di Lavoro Permanente (eventuale)**

1. Viene eventualmente istituito presso l'Ente Capo Convenzione e/o Ente Capofila un Gruppo di Lavoro Permanente composto come segue: Responsabile della Funzione/Servizio - Referenti Comunali per le seguenti Funzioni/Servizi: a) \_\_\_\_\_ b) \_\_\_\_\_ c) \_\_\_\_\_ d) \_\_\_\_\_ con il compito di monitorare, aggiornare ed implementare i servizi erogati, proponendo e promuovendo attività e progetti utili al miglioramento dei servizi, con la possibilità di invitare agli incontri periodici le ditte ed i professionisti esterni ai quali sono eventualmente affidate le singole attività tecniche per l'erogazione dei servizi, oltre agli Enti e Aziende con i quali è stato instaurato e/o sarebbe opportuno instaurare un rapporto di collaborazione.

2. Il Gruppo di Lavoro Permanente si riunisce "di norma" ogni tre mesi, e comunque ogni qualvolta sia necessario assumere una decisione condivisa. Gli incontri del Gruppo di Lavoro Permanente sono convocati dal Responsabile della Funzione/Servizio. I referenti dei Comuni associati potranno richiedere comunque la convocazione del Gruppo di Lavoro Permanente qualora lo ritengano necessario alla risoluzione di problemi e/o miglioramento dei servizi.

3. Ogni singola Amministrazione Comunale è pertanto tenuta alla individuazione dei propri Referenti all'interno del Gruppo di Lavoro Permanente, dandone tempestiva comunicazione al Responsabile della Funzione/Servizio, unitamente ai recapiti telefonici / pec / e-mail degli stessi, utili per il mantenimento di una costante e tempestiva collaborazione a titolo gratuito.

### **Articolo 13 Pubblicità del regolamento**

1. Al presente Regolamento deve essere assicurata ampia pubblicità.

2. Copia dello stesso deve inoltre essere sempre tenuta a disposizione del pubblico, anche per via telematica, perché chiunque ne possa prendere visione o estrarre copia.

### **Articolo 14 Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore in seguito alla approvazione con idoneo atto amministrativo (Delibera di Consiglio Comunale) da parte dei Comuni associati.



Tipo utilizzo: Pubblico  
Tipo Privacy: Non contiene alcun dato personale  
Stato Redazione: Stesura definitiva  
Autore: Saverio Carlo Greco  
Ruolo: Revisore Unico  
N. Pratica Interna: n. Verbali Organo di Revisione  
N. Documento: 8/2020

|  |                 |
|--|-----------------|
| Comune di Guardia Piemontese<br>87020 (Provincia di Cosenza) |                 |
| Prot. N.   | 5840            |
| Cat.   | 11 NOV 2020 Cl. |
| Ric.   |                 |
| Ris.   |                 |

1

Oggetto del documento: Verbale dell'Organo di Revisione del Comune di Guardia Piemontese  
Verbale N: 8/2020  
Data della riunione: 09/11/2020 Luogo riunione Sede revisore  
Ora Inizio seduta: 16:00 Ora Fine seduta: 17:00

### Verbale n. 8 del 09/11/2020

Parere sulla *Proposta di approvazione in Consiglio Comunale*: REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E SERVIZI "GESTIONE COMPENDIO TERMALE" DEI COMUNI DI GUARDIA PIEMONTESE ED ACQUAPPESA.

L'organo di revisione ha esaminato la proposta di delibera, unitamente agli allegati regolamenti in bozza, operando ai sensi e nel rispetto:

- Del D.Lgs. n. 267/2000
  - del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
  - dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
  - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- presenta**

l'allegato parere sulla *Proposta di approvazione in Consiglio Comunale* del REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E SERVIZI "GESTIONE COMPENDIO TERMALE" DEI COMUNI DI GUARDIA PIEMONTESE ED ACQUAPPESA.

Cosenza, li 09/11/2020

L'organo di revisione



*Saverio Carlo Greco*



|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| <b>Verbale n.</b> <u>  8  </u>    | <b>OGGETTO:</b> <i>Parere sulla Proposta di approvazione in Consiglio Comunale del</i><br><b>REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE</b><br><b>FUNZIONI E SERVIZI "GESTIONE COMPENDIO TERMALE" DEI</b><br><b>COMUNI DI GUARDIA PIEMONTESE ED ACQUAPPESA.</b> |
| <b>Data</b> <u>  09/11/2020  </u> |   |

## Sommario

|   |   |
|---|---|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....  | 3 |
| Sulla proposta di approvazione del regolamento senza la contestuale approvazione degli altri atti necessari | 4 |
| Sulle modifiche regolamentari .....   | 4 |
| CONCLUSIONI .....   | 5 |

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Saverio Carlo Greco, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 13/07/2020;

3

### **Premesso**

Che in data 03/11/2020 è stato recapito a mezzo mail all'Organismo di revisione, a cura del Settore Tecnico, la Proposta di delibera per l'approvazione in Consiglio Comunale del *REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E SERVIZI "GESTIONE COMPENDIO TERMALE" DEI COMUNI DI GUARDIA PIEMONTESE ED ACQUAPPESA*.

Che in data 29/09/2020 era stata già recapitata a mezzo mail una proposta di delibera, a firma del Settore Tecnico, per l'approvazione del *REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E SERVIZI "GESTIONE COMPENDIO TERMALE" DEI COMUNI DI GUARDIA PIEMONTESE ED ACQUAPPESA*.

Che in data 14/10/2020 l'Organo di revisione aveva reso il proprio parere n. 5/2020, con cui si rassegnavano una serie di osservazioni sulla proposta di delibera ricevuta in data 29/09/2020. Che tale parere testualmente recava: "parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto SOLO SE INTEGRATA PER COME DA RACCOMANDAZIONI RESE IN QUESTO PARERE. Dovendosi altrimenti considerare il parere reso come NON FAVOREVOLE."

Che le raccomandazioni riguardavano, da un lato, il regolamento e, dall'altro, la convenzione per la gestione associata con il Comune di Acquappesa del compendio termale.

Che, per quanto attiene al regolamento, si raccomandava in particolare quanto segue:

- di prevedere del Regolamento Generale un sistema di norme che assicurino l'unità di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui agli art. 1, 2 e 3 del regolamento.
- Di adottare una migliore formulazione dell'art. 5 del Regolamento Generale sulla durata della gestione associata e della relativa convenzione. Si ricorda, a tal proposito, che anche la normativa sulla gestione obbligatoria dei servizi associati prevede un periodo iniziale triennale e che, comunque, nel caso di durata indeterminata, dev'essere previsto il diritto di recesso.

Si raccomandava poi di procedere alla contemporanea approvazione di:

- *REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E SERVIZI "GESTIONE COMPENDIO TERMALE" DEI COMUNI DI GUARDIA PIEMONTESE ED ACQUAPPESA*,
- bozza di Convenzione per la gestione associata prevista dal regolamento,
- variazione di bilancio e l'approvazione del Peg conseguente all'individuazione e/o trasferimento del personale e delle risorse finanziarie e strumentali necessarie alla gestione associata.

Quanto alla gestione associata, infine, l'Organo di Revisione raccomandava al Consiglio Comunale di acquisire maggiori dati tecnici e previsionali a sostegno di una scelta impegnativa come quella della gestione diretta, se pure in forma associata, di una concessione mineraria. In particolare si raccomandava di acquisire una previsione di costi e ricavi (business plan) della gestione della concessione mineraria. Dal business plan deve emergere la convenienza economica dell'Ente alla gestione prevista nel regolamento.

Si riteneva necessario, in particolare, effettuare uno studio preliminare che indichi esattamente quali siano le esigenze d'organico per la razionale gestione prevista in forma associata; che si confrontino tali esigenze con gli attuali organici dei due comuni; che si valutino le possibilità per i due enti di eventuali integrazioni degli organici; che si valuti in particolare la convenienza economica del maggior onere della gestione diretta della concessione mineraria con i prevedibili ricavi con essa conseguibili.

Si raccomandava infine al Consiglio Comunale di adottare, contestualmente alla scelta del sistema associato di gestione della concessione mineraria, un idoneo sistema di indicatori, che consenta la fissazione di precisi obiettivi gestionali e il continuo controllo della razionalità della forma di gestione adottata.

A seguito del citato parere, il Settore Tecnico ha riformulato alcuni articoli del regolamento ed ha rivisto la sua proposta di delibera, insistendo per la scelta di procedere all'approvazione del regolamento senza la contestuale approvazione della bozza di convenzione con il comune di Acquappesa e della variazione di bilancio e approvazione del PEG necessaria.

L'Organo di Revisione osserva quanto segue:

### Sulla proposta di approvazione del regolamento senza la contestuale approvazione degli altri atti necessari

Per questo Organo di revisione nulla osta a procedere per come deciso dal Settore Tecnico e comunicato con missiva del 03/11/2020.

Nel ribadire l'opportunità, per un elementare principio di razionalità amministrativa, della contestuale approvazione del Regolamento, della bozza di Convenzione e delle modifiche di bilancio e PEG relative al personale, si conferma pure la possibilità di procedere per come indicato dagli uffici, nella direzione di un'articolazione e differenziazione dei momenti deliberativi.

Si avverte comunque di considerare che, pur potendosi procedere all'approvazione del Regolamento per come modificato dagli Uffici, l'Organo di Revisione non potrà non considerare le raccomandazioni esposte nel Verbale n. 5/2020 quando giungerà ad approvazione la proposta di delibera per la sottoscrizione della convenzione con il comune di Acquappesa per la gestione associata del compendio termale.

### Sulle modifiche regolamentari

Quanto alla raccomandazione di prevedere nel Regolamento Generale un sistema di norme che assicurino l'unità di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui agli art. 1, 2 e 3 del regolamento, si osserva che l'attuale versione del Regolamento, all'articolo 9 rubricato "Conferenza dei sindaci", prevede l'istituzione della Conferenza dei Sindaci, a cui è demandata la funzione di indirizzo programmatico e di controllo della gestione associata delle funzioni e dei servizi, ed in particolare, l'organizzazione generale e gli obiettivi dei Responsabili; tale funzione si esplica attraverso un sistema di programmazione ed una rendicontazione periodica della Direzione della Struttura operativa.

L'Organo di Revisione considera assolta la raccomandazione in merito resa nel verbale n. 5/2020.

Quanto alla raccomandazione di adottare una migliore formulazione dell'art. 5 del Regolamento Generale sulla durata della gestione associata e della relativa convenzione, si osserva quanto segue.

L'attuale formulazione dell'art. 5, rubricato "Durata", prevede che la gestione congiunta del compendio termale è data dalla natura promiscua delle proprietà ed è ad essa collegata e correlata fino ad eventuale modifica. La durata della Convenzione, invece, ed in particolare la durata del Capofila, è indicata e stabilita nella Convenzione sottoscritta tra i Comuni, che fanno comunque riferimento, per la loro funzionalità ed operatività, al presente Regolamento organico generale. Si ritiene dunque assolta la raccomandazione della migliore formulazione della norma sulla durata, con l'avvenuta specificazione che, da un lato, si fa riferimento ad una durata imprecisata circa la gestione congiunta, che non può che dipendere dalla circostanza della comune proprietà dei beni oggetto del compendio; e che dunque a tale proprietà comune è legata pure la durata della gestione associata. D'altro lato, la nuova formulazione dell'art. 5 demanda alla formulazione

della Convenzione la specificazione del termine della convenzione stessa e, dunque, si valuterà al momento dell'approvazione della convenzione, se sarà eventualmente previsto di un periodo iniziale triennale e se sarà contemplata la previsione di un diritto di recesso, fortemente consigliati da quest'Organo di revisione. Si ritiene dunque assolta la raccomandazione espressa da quest'Organo di Revisione nel suo parere n. 5/2020 circa la formulazione dell'art 5/2020

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere

L'organo di revisione:

- ha valutato il *REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E SERVIZI "GESTIONE COMPENDIO TERMALE" DEI COMUNI DI GUARDIA PIEMONTESE ED ACQUAPPESA* contenuta nel file denominato: *REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E SERVIZI ultima rev ok.pdf*, di Dimensione: 523794 byte (511 KiB) e con codice identificativo univoco SHA256: *D14C0CEC37FA905A27DF8E9981BE4B246547152BF0E451F8124EF075584422F1*;
- ribadisce le raccomandazioni espresse nel Verbale n. 5/2020 circa le modalità di adozione della delibera consiliare per l'adozione della bozza di convenzione della gestione associata;
- manifesta che nulla osta all'adozione del Regolamento proposto dal Settore Tecnico nella formulazione contenuta nella proposta di delibera recapitata a quest'Organo di Revisione a mezzo mail in data 03/11/2020 contenuta nel file denominato: *Proposta approvazione regolamento gestione servizi termali.pdf*, di Dimensione: 219189 byte (214 KiB) e con codice identificativo univoco SHA256: *F8F38E0FD7F7608081D60821FA7D141D43255309BB5CF16457313CB2F7107CB6*.

L'ORGANO DI REVISIONE

Firmato da: GRECO SAVERIO CARLO  
Motivo: Revisore unico comune di Guardia Piemontese  
e  
Luogo: Guardia Piemontese (CS)  
Data: 11/11/2020 10:25:18

## IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTO il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 per come modificato e integrato;
- VISTO, in particolare, il Titolo VI - Capo 1° " Controllo sugli atti";
- VISTI gli atti d'Ufficio

## DISPONE

Che la presente deliberazione

- VENGA PUBBLICATA mediante affissione sull'Albo Pretorio on line, per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124-comma 2 D.Lgs. N. 267/2000

Dr. Ernesto GAGLIARDI

Publicata sull'Albo Pretorio on -line in data 17 DIC 2020 con il n. \_\_\_\_\_  
(art. 32 c. 1 legge n. 69/2009)



II RESPONSABILE  
del SETTORE AMMINISTRATIVO  
Rita TUNDO